

MARTEDÌ 24 APRILE 2018 - NUMERO 2278 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

A PALAZZO FORTI APPROVATO IL BILANCIO

CARIVERONA, MARINO FA CENTRO

UNANIMITÀ SUL PROGETTO PRESENTATO DAL DIRETTORE GENERALE. IL 2017 SI È CHIUSO CON UN AVANZO DI 17 MILIONI. MAZZUCCO: "PER LA PRIMA VOLTA IL PATRIMONIO REGISTRA UNA CRESCITA DI 100 MILIONI"

"L'obiettivo statutario di Fondazione è realizzare il bene comune, mettendo il proprio patrimonio a servizio dell'utilità sociale e della promozione dello sviluppo economico dei territori. In questa direzione ci si attende il massimo impegno di tutti gli organismi societari". Il professor **Alessandro Mazzucco** ha chiuso così l'illustrazione del bilancio 2017 di Fondazione Cariverona. Il Consiglio Generale della Fondazione Cariverona, ha infatti approvato all'unanimità il progetto presentato dal direttore generale **Giacomo Marino** e precedentemente approvato dal Consiglio d'Amministrazione. L'esercizio si è chiuso con un avanzo di esercizio di 17,59 milioni di euro (+97% rispetto al 2016) grazie anche a un'azione incisiva di contenimento dei costi operativi (-5%) pur a fronte di un crescente impegno operativo da parte dell'organizzazione. L'attivo patrimoniale ha registrato una variazione positiva assoluta di 100 milioni (+6%) principalmente grazie alla continuità data al processo di diversificazione del portafoglio finanziario e alla sua gestione attiva in un contesto di mercato in miglioramento. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati 455 interventi erogativi con un impegno complessivo di 50,8 milioni ed effettuate erogazioni per cassa per 64,2 mil-



Mazzucco e Marino

ioni. Per il 2018 viene rispettato l'impegno annuo di 40 milioni nell'ambito degli obiettivi fissati dal piano triennale 2017-2019, mentre le erogazioni deliberate ancora da liquidare risultano pari ad € 154,27 mln in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Il Consiglio Generale ha poi nominato il nuovo Collegio Sindacale, in carica per i prossimi tre esercizi, nelle persone di **Alberto Centurioni**, presidente, **Paola Pesci** e **Paolo Farinon** membri effettivi ed ha inoltre incaricato per la revisione contabile nel triennio 2018/2020 la società Kpmg Spa. Nel corso del 2017 è prosegui-

to il processo di diversificazione degli attivi della Fondazione attraverso l'investimento in fondi comuni avviato nel 2013, rivedendo il profilo di rischio e la composizione del portafoglio esistente, che è stato semplificato e al contempo reso più efficiente. Al 31 dicembre 2017 la partecipazione della Fondazione in UniCredit Spa era pari all'1,8% dopo le operazioni di raggruppamento e ricapitalizzazione condotte a termine nei primi mesi dell'esercizio. La Fondazione ha sottoscritto per larga parte la quota di aumento di sua competenza con un investimento di 213 milioni. Oltre a quella

detenuta in UniCredit. Le partecipazioni più significative in società quotate in Borsa al 31 dicembre scorso sono: Cattolica d'Assicurazioni (3,2%) DoBank (1,6%). Entrambe le partecipazioni sono il risultato di importanti investimenti decisi nel corso del 2017 e, ai valori di fine anno, si sono apprezzate di oltre il 40% rispetto ai valori di acquisto. Il Bilancio di Missione, parte integrante del Bilancio di esercizio, descrive ed analizza l'attività istituzionale condotta nel 2017 dalla Fondazione Cariverona. A testimonianza di questo impegno nel 2017 la Fondazione ha avviato un progetto di ascolto legato al Bando Valore ai Territori per ampliare la sua capacità di lettura e analisi dei bisogni, di riflessione e pianificazione strategica, di disegno degli strumenti erogativi e di produzione e diffusione della conoscenza sui problemi sociali e sulle relative soluzioni. In un commento al bilancio 2017 indirizzato al Consiglio Generale, il presidente ha osservato: "I risultati della gestione nell'esercizio concluso, mentre confermano la necessità di mantenere una rigorosa attenzione all'obiettivo istituzionale, offrono la notizia estremamente positiva che, per la prima volta da anni, il patrimonio a valore di mercato di Fondazione ha registrato una crescita di 100 milioni".

LEGGI IL NUOVO VERONAGOSSIP.COM

OK

Alessandro Mazzucco

Ci volevano anni, un cardiologo (ex rettore) e un giovane professionista 30enne per portare in utile la cassaforte di Verona. Meglio tardi che mai.



KO

Tiziano Brusco

L'ex prete ed ex parroco di San Fermo tra convegni, mostre e cene Vip, non si era mai accorto che nella sua chiesa c'era una tomba di un templare. di male in peggio.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



UN SUCCESSO IL RADUNO NAZIONALE DELL'ARMA



La Fanfara dei Carabinieri del 3° reggimento Lombardia (foto Luigi Bloise). Sotto il monumento Al Carabiniere

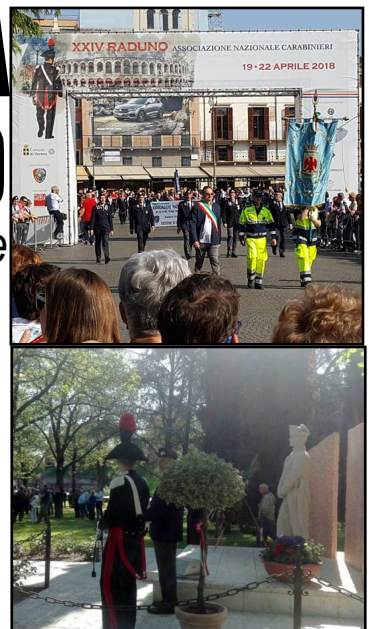
FRA ORGOGLIO E TRISTEZZA PER NON DIMENTICARE ENRICO

Targa in ricordo di Frassanito, al monumento del Carabiniere

La cerimonia di è stata un riconoscimento doveroso, che era giusto fare e che si doveva fare, perché la memoria dei nostri eroi è un valore assoluto, che va trasferito ai nostri giovani. Il sottotenente dei Carabinieri **Enrico Frassanito** è stato un eroe, perché ha sacrificato la propria vita per difendere la Patria, la pace, la libertà. Sono state settimane frenetiche, una corsa contro il tempo, ma siamo riusciti a far coincidere questa cerimonia con la grande festa in cui tutta la città abbraccia i Carabinieri, di cui Enrico rappresenta l'orgoglio e la fierezza". Questo l'intervento del Sindaco Federico Sboarina alla cerimonia per lo scoprimento della targa in ricordo di Enrico Frassanito, svoltasi ai giardini Caduti di Nassirya, a San Zeno,

dopo la deposizione di una corona al Monumento al Carabiniere. resenti il prefetto **Salvatore Mulas**, il Comandante Generale Arma Carabinieri Generale Corpo d'Armata **Giovanni Nistri**, il presidente nazionale Associazione Nazionale Carabinieri Generale Corpo d'Armata Libero Lo Sardo, i familiari del sottotenente, oltre a numerosi rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose. Agli interventi delle autorità, è seguito il ricordo del fratello di Enrico, **Giuseppe Frassanito**, che ha ringraziato la città e il Sindaco perché, a dodici anni dall'attentato terroristico che è costato la vita ad Enrico, la targa serve per tenere ancora vivo il ricordo e la memoria. "Per noi familiari oggi è un giorno di tristezza e rimpianto, ma anche di

orgoglio e fierezza, che scaturiscono dall'affetto e dalla riconoscenza con cui Enrico viene ricordato dai suoi compagni e dai cittadini". La cerimonia si è aperta con la lettura del messaggio inviato per l'occasione dal presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati. Dopo il momento commemorativo, le autorità si sono spostate nella Basilica di San Zeno per la celebrazione della Santa Messa. Da segnalare Grande successo di pubblico, Piazza dei Signori gremita venerdì 20 aprile per il concerto della Fanfara dei Carabinieri del 3° Reggimento Lombardia accompagnata dal Coro di voci Bianche, Ragazzi cantori e Coro giovanile di A.L.I.V.E. Accademia Lirica Verona. Settanta coristi e trenta orchestrali della Banda hanno



dato vita ad un concerto godibilissimo dal programma vario, su tutti i brani è particolarmente piaciuto il medley di canti dedicati alla Grande Guerra e le rielaborazioni dei pezzi d'opera veri cavalli di battaglia delle giovani voci di A.L.I.V.E. Si replica lunedì 30 aprile a Pastrengo in occasione della commemorazione della carica storica dei Carabinieri alle ore 11,40.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



ACCORDO TRA BANCA POPOLARE E FINTECH RAISIN

DALLA GERMANIA RISORSE PER IL NORDEST

Soddisfatto il vicedirettore generale di Civibank Gianluca Picotti: "Crediamo che l'Europa per le banche non sia solo un sistema di rigide regole comuni"

La principale piattaforma online paneuropea di depositi a risparmio, la Fintech tedesca Raisin, ha trovato nella Banca Popolare di Cividale un nuovo partner finanziario italiano. Per l'istituto friulano operativo in 7 province del Nordest si apre così una significativa fonte di raccolta di risparmio che dalla Germania potrà essere investito nelle aree di competenza della banca cividalese. Operativa da qualche settimana, la partnership consente infatti a Civibank di essere presente sull'innovativo portale on-line di Raisin in modo da raccogliere depositi da risparmiatori privati tedeschi. La procedura di raccolta on-line è totalmente digitalizzata. Con questo accordo la 'Cividale'



Il vicepresidente generale Gianluca Picotti

può attrarre dalla Germania depositi a tassi più bassi e per durate più lunghe rispetto alla raccolta italiana, oltre a integrare e diversificare ulteriormente le fonti di funding. In futuro è

prevista l'estensione del portale anche all'Austria e alla Spagna. Soddisfatto il vicedirettore generale di Civibank **Gianluca Picotti**: "Crediamo che l'Europa per le banche

non sia solo un sistema di rigide regole comuni, ma anche un'opportunità. Se da sempre accompagniamo le aziende clienti nelle operazioni di import-export in tutta Europa, ora con l'offerta di depositi ai clienti europei intendiamo aprirci ancora di più a un continente senza più confini". "La Banca Popolare di Cividale - continua Picotti - con i suoi 132 anni di storia è un istituto solido e riconosciuto nel panorama delle banche regionali italiane proprio per la propensione alle innovazioni. Piuttosto che competere con le Fintech noi crediamo in un'alleanza con esse. Cercavamo un partner di questo tipo con precise caratteristiche e lo abbiamo trovato a Berlino".

RIGOBELLO

YAMAHA
scooter store

XMAX 300 Quasar Bronze: senza anticipo, a tasso zero

Esempio di finanziamento: Importo finanziamento € 6100,00 in 30 mesi. Importo rata € 203,33. Importo totale dovuto dal consumatore € 6116,27.

Tan 0,00%, Taeg 0,39%

Salvo approvazione della finanziaria. Prezzo chiavi in mano.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

VERONA



Unionservices

Centro di Formazione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008



CORSI DI FORMAZIONE

MAGGIO 2018

Area Salute e Sicurezza sul Lavoro

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio basso

GIOVEDI' 3 MAGGIO orario 14.00/16.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO ADDETTI PREVENZIONE INCENDI rischio medio

GIOVEDI' 3 MAGGIO orario 14.00/19.00 SEDE VERONA

CORSO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B e C)

MERCOLEDI' 23-30 MAGGIO e 6 GIUGNO orario 9.00/13.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (AZIENDE GRUPPO B E C)

LUNEDI' 28 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO R.S.P.P. PER TITOLARI di attività a rischio basso

MARTEDI' 8-15-22 E 29 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO TITOLARI R.S.P.P. di attività a rischio basso

MERCOLEDI' 23 E 30 MAGGIO orario 15.00/18.00 SEDE VERONA

CORSO AGGIORNAMENTO FORMAZIONE LAVORATORI rischio basso

LUNEDI' 7 E 14 MAGGIO orario 15.00/18.00 SEDE VERONA

Area Alimentare

CORSO FORMAZIONE ADDETTI SETTORE ALIMENTARE

MERCOLEDI' 23 MAGGIO orario 14.30/18.30 SEDE VERONA

Per info e iscrizioni visita il sito www.confcommercioverona.it/corsi-verona
o contattaci telefonicamente ai numeri 045 8060830/815 oppure alla mail
formazione@confcommercioverona.it

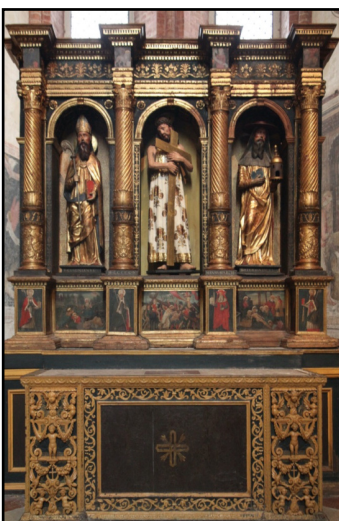
CANTIERE APERTO PER LA CAPPELLA CAVALLI

GLI STUDENTI DELLE BELLE ARTI AL LAVORO A SANT'ANASTASIA

*L'inaugurazione si terrà prevista per venerdì alle 16.30
L'intervento approvato dall'ufficio dei Beni ecclesiastici*

Venerdì 27 aprile, alle 16.30, la presentazione del restauro del polittico rinascimentale della cappella Cavalli. L'intervento ha coinvolto in un "cantieri aperto" alcuni studenti dell'Accademia di Belle Arti di Verona. L'inaugurazione si terrà nella Cappella Giusti, con inizio alle ore 16.30, dove verranno prima presentate le attività di studio, conservazione e restauro che hanno caratterizzato le diverse operazioni di intervento per poi spostarsi nella Cappella Cavalli, dove si potrà osservare da vicino il polittico restaurato. A metà del mese di maggio, grazie all'associazione Chiese Vive, l'applicazione di una pellicola protettiva sulla finestra che illumina naturalmente l'ambiente garantirà la migliore conservazione dell'opera. L'intervento, progettato dalla docente restauratrice Giovanna Jacotti, è stato approvato dall'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Verona e autorizzato dalla

Soprintendenza della Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza. Le operazioni sono state eseguite sotto la supervisione del funzionario storico dell'arte, Mariastella Vecchiato. Per Santa Anastasia il responsabile è stato il parroco, mons. **Silvano Mantovani**, che spiega: «Dopo l'importante intervento portato a termine dal Banco Popolare, rivolgo grande riconoscenza all'Accademia che ha avuto questa bella intuizione e che ha permesso il recupero del manufatto che versava in uno stato impressionante di degrado e fatiscenza. Con costanza e competenza un gruppo di studentesse ha provveduto a questo certosino lavoro. Perciò esprimo la mia gratitudine, anche a nome della comunità cristiana e del consiglio pastorale. Ringrazio infine l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi, che ha condiviso l'iniziativa e l'ha seguita nel suo lungo iter, e l'associazione Chiese Vive che tanto si ado-



San Girolamo Pedrella e il polittico della cappella Cavalli. In alto Monsignor Silvano Mantovani

pera affinché la basilica rimanga visibile ogni giorno a fedeli e turisti». I lavori iniziati nel 2016 a seguito di una segnalazione congiunta dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Verona e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Verona, Rovigo e Vicenzall

restauro conservativo realizzato è stato, inoltre, oggetto delle tesi di laurea delle studentesse Giuliana Capasso che si è occupata delle superfici bidimensionali, **Francesca Lenzi** che ha lavorato sulla statua di San Girolamo e Irene Mozzo che ha approfondito il lavoro sulla statua del Cristo portacroce.

DOPO IL RITROVAMENTO NELLA CHIESA DI SAN FERMO

SOTTO ESAME LA TOMBA DEL TEMPLARE

Sono arrivati anche studiosi dell'Università di Nottingham. Nelle prossime settimane verrà eseguito un test del DNA sui resti di Arnau De Torroja

Sono arrivati anche studiosi dell'Università di Londra e di Nottingham al convegno storico-scientifico, organizzato a Verona dall'Associazione Templari Cattolici d'Italia. Tema dell'incontro il ritrovamento nella chiesa di San Fermo della tomba che conterrebbe di Arnau De Torroja, grande maestro templare, morto a Verona nel 1184. Tutto porta a confermare

questa tesi, ma per avere la certezza scientifica, nelle prossime settimane verrà eseguito un decisivo esame del Dna. È infatti arrivata l'autorizzazione al prelievo di un campione del corpo del fratello del templare, il vescovo Arnau De Torroja, sepolto a Terragona, in Spagna. Questo riscontro potrà confermare quanto gli studiosi hanno già verificato.



Gli esponenti dell'Ordine dei Templari

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Avviso di vendita beni mobili

Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.a., con sede in Via Flavio Gioia, 71 – Verona, intende alienare gli arredi d’ufficio, suddivisi nei seguenti Lotti:

- Lotto 1 Casseforti*
- Lotto 2 Armadi metallici*
- Lotto 3 Scrivanie operative complete di cassettiere*
- Lotto 4 Scrivanie direzionali in pelle*
- Lotto 5 Tavoli riunione piccoli*
- Lotto 6 Tavoli riunione grandi*
- Lotto 7 Poltrone e sedie operative*
- Lotto 8 Divani e poltrone pelle*
- Lotto 9 Madie*
- Lotto 10 Armadi in legno*

Beni e modalità di offerta sono dettagliate sul sito della società alla pagina <https://www.autobspd.it/avcp/home?0> avente ad oggetto “Alienazione mobili d’ufficio in più Lotti/2018”.

Gli interessati potranno effettuare un sopralluogo per visionare i beni che vengono ceduti nello stato di fatto, parte già disponibile a magazzino e parte che si renderà disponibile non appena conclusi i lavori di ristrutturazione degli edifici della Società, verosimilmente entro il mese di marzo 2019.

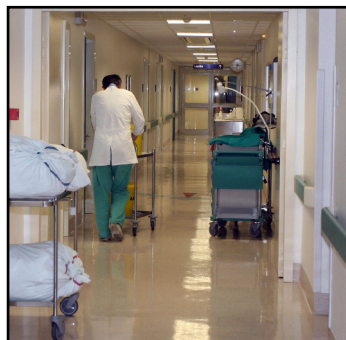
Le offerte dovranno essere presentate a mezzo posta elettronica agli indirizzi acquisti@pec.a4holding.it o autobspd@autobspd.it **entro il 30 Aprile 2018.**

VITTORIA STORICA NELLE CONSULTAZIONI ALL'AOUVI VERONA

ELEZIONI RSU, LA SCALATA DI NURSING UP

Nato poco più di 5 anni fa è divenuto di gran lunga il primo sindacato con 936 voti. Analogo risultato è stato ottenuto anche in Aulss 9 Scaligera

Poco più di 5 anni di duro lavoro, tutti dedicati a favore dei diritti dei lavoratori, premiano il sindacato delle professioni sanitarie Nursing Up, capitanato dal suo storico segretario provinciale **Paolo Libero**. "Quando mi è stato proposto di gestire la Provincia di Verona", spiega il sindacalista, "provenendo da una realtà molto simile (Padova) sapevo che mi aspettava un arduo compito e anche che, per raggiungere gli obiettivi che mi ero prefissato avrei dovuto avere attorno a me la miglior squadra possibile di collaboratori". Dopo poco più di 5 anni, in Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona, il



Paolo Libero e una corsia di ospedale

Nursing Up è diventato di gran lunga il primo sindacato con 936 voti RSU e 19 dei 48 seggi a disposizione. Per dare una misura della vittoria basti citare la CISL a 394 voti, la CGIL a 387 e la UIL a 321, non c'è stata proprio storia. "Considerando i rapporti di forza che da sempre

regolano la vita sindacale all'interno dell'azienda che, dà lavoro a oltre 4.000 dipendenti del comparto, possiamo essere più che soddisfatti - dice Libero - quasi a certificare che il modo di lavorare, di affrontare e cercare di risolvere i problemi nel modo più pragmatico possibile e

senza tante scorciatoie, ha convinto i lavoratori della nostra serietà e concretezza. Senza se e senza ma". Analogamente all'azienda ospedaliera anche in AULSS 9 Scaligera si è ottenuto un grandissimo risultato con 548 voti e 10 seggi. Partivamo molto svantaggiati, commenta il sindacalista, e abbiamo fatto un recupero da centometristi. Anche qui il Nursing Up ha messo a segno una performance notevolissima che ci porterà ad un posto di rilievo nella governance aziendale. Molte sfide - conclude - ci aspettano e non ne sottovalutiamo nemmeno una, anzi, siamo già sul campo di battaglia.

FUTURI GEOMETRI ALLA GRAN GUARDIA

SICUREZZA IN CAMPO EDILE
UNA SFIDA A COLPI DI QUIZ!

Alla Gran Guardia, 200 studenti delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti Geometri di Verona e Provincia si sono sfidati a colpi di quiz mettendo in campo le conoscenze acquisite in materia di sicurezza nell'ambito del percorso didattico pilota: Progetto triennale per la promozione della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo "costruzioni, ambiente e territorio" della Provincia di Verona, giunto quest'anno al termine del secondo triennio di attuazione. Interventato anche **Luca Zantotto**, assessore ai lavori pubblici del Comune. L'evento è promosso da INAIL, Spisal Ulss 9, Istituto Cangrande della Scala ed ESEV-CPT, in collaborazione con ANCE Verona e Collegio dei Geometri di Verona, ovvero dagli



I futuri geometri all'opera. In alto Antonio Savio

Enti che sei anni fa, con l'introduzione della disciplina "Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro" negli ITGS, diedero forma al progetto sperimentale che ancora oggi rappresenta un modello formativo di successo unico in Italia. Conduce il profes-

sor Giovanni Arinelli dell'Istituto "Levi Calabresi". "ESEV-CPT ha tra i suoi compiti istituzionali la promozione della sicurezza nel settore edile." ha ricordato **Antonio Savio**, presidente di ESEV-CPT Verona. "A nome delle tre organizzazioni sindacali



del settore edile, che oggi rappresentano, sono molto felice di essere presente a questo importante evento per il mondo della scuola, per il mondo delle costruzioni e per l'intera città." - ha dichiarato Annalisa Barbetta della Feneal. Dall'avvio del progetto, nel 2012, sono stati coinvolti 2.785 studenti per un monte complessivo di 740 ore. Quattro gli Istituti scolastici partner: "Cangrande della Scala, "Dal Cero", "Silva-Ricci" (Legnago), "Calabrese-Levi", e 15 imprese scaligere che in questi anni hanno aperto alle classi i propri cantieri: Serpelloni, Soveco, Carli, Garonzi, Girasole, Operes, Aiteco, Federigoli, Lonardi, Carron, Caltran, Mantovani, CDS, Savio, Zampieri.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



In viaggio. Nel lavoro. In famiglia.

Sono tante le situazioni in cui è importante avere il riferimento di una Compagnia di assicurazioni che fa della vicinanza e del rapporto diretto con il cliente un suo fondamentale punto di forza.

È così che si costruiscono insieme soluzioni convenienti e personalizzate.

CATTOLICA



**È SEMPRE
CON TE**

Con una rete di agenzie diffusa in tutt'Italia, Cattolica è in grado di fornire al cliente risposte rapide ed efficienti ad ogni sua esigenza. Trova sul nostro sito l'agenzia più vicina alla tua abitazione o al tuo ufficio.

www.cattolica.it

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

IL BILANCIO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

VERONAMERCATO CONTINUA A FARE UTILI

*Ci sono 332mila euro in linea con le risultanze del piano economico
Punto di forza è la posizione logistica grazie al posizionamento nel Quadrante*

Il Bilancio dell'Esercizio 2017 approvato dall'Assemblea dei Soci presenta un utile netto di 332.745 euro ed è in linea con le risultanze del Piano Economico Finanziario della Società; si riportano di seguito i principali dati di bilancio. Grazie alla positiva gestione caratteristica e alle scelte finanziarie operate dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio riflette la capacità di ultimare la restituzione delle rate del mutuo entro la scadenza di Giugno 2023 per il valore residuo di 6,256 milioni di euro. Risultano inoltre confermate le condizioni di continuità che costituiscono il presupposto per la formazione del Bilancio secondo criteri di funzionamento. Veronamercato – sottolinea il presidente Sardelli - rappresenta un esempio virtuoso in tema ambientale/sociale grazie al primato nazionale sulla raccolta differenziata (80%) e all'erogazione di circa ottocento tonnellate all'anno di prodotti ortofruttili invenduti, alle Onlus accreditate, attraverso il progetto REBUS in collaborazione con le ACLI di



Andrea Sardelli. Sotto Paolo Merzi



Verona. Da evidenziare anche la presenza ad altre manifestazioni fieristiche, Macfrut a Rimini e Fruit Attraction a Madrid, alle quali la Società ha partecipato con diverse modalità anche associative. La Società – fa presente con grande soddisfazione il Direttore Paolo Merzi - ha adottato un sistema di

gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza ed ottenuto il prestigioso riconoscimento della certificazione. Veronamercato è la Società di gestione del Centro agroalimentare di Verona all'interno del quale vengono movimentati all'anno 430.000 ton. di prodotti ortofruttili di cui circa il 50% con destinazione estera. Punto di forza è la posizione logistica, essendo il Mercato scaligero posizionato nell'interporto Quadrante Europa, esattamente all'incrocio dei corridoi 1 (Palermo-Berlino) e 5 (Lisbona-Kiev), con la possibilità di sfruttare tutte le modalità di trasporto. Sempre con riferimento all'aspetto logistico, va sottolineato come il Mercato sia

costruito completamente in banchina con ben 364 rampe di carico di cui oltre un terzo motorizzate. La movimentazione risulta così estremamente veloce ed economica al punto da rendere il Centro estremamente competitivo nei confronti di tutte le strutture concorrenti. All'interno del Mercato Ortofrutticolo operano 57 ditte concessionarie di vendita di prodotti ortofruttili, mille imprese acquirenti tra cui le cinque insegne principali della moderna distribuzione locale. Il volume d'affari complessivo sviluppato dalle aziende assegnatarie di spazi nel Centro supera i 450 milioni di euro l'anno. Nel Centro agroalimentare sono inoltre presenti due imprese di logistica e, nell'ambito del Settore Generi Misti, sono insediate una società specializzata nel commercio e distribuzione di prodotti ittici (circa 4.700 ton./anno) oltre ad una ditta che commercializza fiori recisi (circa due milioni di steli l'anno), ed aziende attive nella distribuzione di prodotti biologici, prodotti agroalimentari ed accessori e attività di cate-

PROSEGUE IL VIAGGIO NELLE PRELIBATEZZE

DUE TORRI E DOLCI CONVERSAZIONI

Sulla terrazza più alta di Verona, la Roof top terrace dell'Hotel Due Torri, appena riaperta nella bella stagione, sboccherà un fiore mai visto prima, al profumo di yuzu, zenzero, cioccolato e thè Matcha. È il mignon ideato e realizzato da **Stefano Zizzola**, figlio d'arte e grande nome della pasticceria veneta, per celebrare – a partire dal 3 maggio - la terza tappa, quella veronese, delle Dolci Conversazioni. Una

prelibatezza da gustare davanti a un panorama senza pari, che si spalanca a 360 gradi sui tetti della città medievale, sui palazzi storici e sulle anse del fiume Adige, fino alle colline lontane. Prosegue così il viaggio di Dolci Conversazioni, inaugurato il mese scorso: una formula inedita e originale che attraversa i quattro palazzi storici del gruppo Duetorrihotels, il Grand Hotel Majestic "già Baglioni" di

Bologna, l'Hotel Bristol Palace di Genova, il Due Torri Hotel di Verona, l'Hotel Bemini Palace di Firenze. In esposizione, i progetti di 10 giovani designer protagonisti di un bando intitolato "Ridefinire il gioiello", curato da Sonia Patrizia Catena per diffondere una nuova estetica del gioiello contemporaneo. In ognuna delle location Duetorrihotels, le loro creazioni saranno abbinata a quella di un



Stefano Zizzola

grande pasticcere locale, grazie alla collaborazione con l'Accademia Maestri Pasticceri Italiani.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



ACQUE VERONESI INTERVIENE A SALIZZOLE

L'ACQUEDOTTO ERA VECCHIOTTO
ADESSO MIGLIORA PER L'ESTATE

Servirà a limitare i pesanti disagi di carenza idrica

Si sono conclusi in questi giorni i lavori di potenziamento del collegamento acquedottistico tra i comuni di Bovolone e Salizzole. L'intervento, realizzato da Acque Veronesi, andrà a limitare i pesanti disagi di carenza di approvvigionamento idrico verificatisi nel corso degli ultimi anni, proprio a Salizzole. Le ultime torride estati, con temperature molto elevate e prolungata siccità, hanno provocato un considerevole aumento dell'utilizzo dell'acqua e inevitabili disagi per i residenti del paese. Furono segnalati infatti numerosi casi di importanti carenze idriche e difficoltà di approvvigionamento a Salizzole ed in altri comuni della pianura veronese. L'approvvigionamento di tale



Niko Cordioli

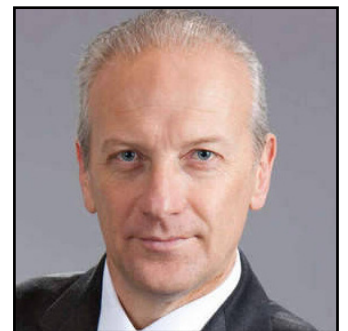
zona è legata al campo pozzi di Bovolone, al quale il capoluogo è connesso con un'unica condotta di adduzione. L'infrastruttura, sia per vetustà, sia per dimensione, era ormai inadeguata ai consumi alquanto elevati raggiunti nelle stagioni estive. "Attraverso la posa di una nuova linea di diame-

tro 110 mm è stata estesa la rete di distribuzione da via Dosso nel Comune di Bovolone sino a Via Stagnadella (SP20) nel Comune di Salizzole, per una lunghezza complessiva di circa 900 metri – ha commentato il presidente Niko Cordioli – I lavori, dal costo complessivo di 110 mila euro, erano partiti nello scorso mese di agosto e andranno a migliorare sensibilmente l'intera sistema di approvvigionamento idrico di un'area particolarmente vasta che risente di carenze idriche a causa dei consumi particolarmente elevati in estate. Per migliorare la portata di distribuzione ed eliminare le criticità sono state inoltre potenziate le attività di ricerca delle perdite dalle reti acquedottistiche".

AGRICOLTURA

SVILUPPO RURALE
BANDO DA 15 MILIONI
PER RISPARMIO IDRICO

Sta riscuotendo grande interesse il bando del Programma di sviluppo rurale del Veneto dedicato all'"ottimizzazione ambientale", cioè a promuovere e sostenere imprese e tecniche agricole che investono in colture a risparmio idrico e a basso impatto ambientale. Sono già centinaia le domande che stanno pervenendo ad Avepa sul bando avviato dalla Regione Veneto il 26 marzo scorso aperto sino al 15 maggio, che stanziava 15 milioni di euro. La ricaduta ipotizzata dai tecnici è di benefici per 6 mila ettari di terreno per anno. "La Regione del Veneto ha compiuto uno sforzo importante per assicurare il sostegno alle pratiche di ottimizzazione ambientale per un minor consumo dell'acqua e un minor utilizzo di fertilizzanti – sottolinea l'assessore all'agricoltura **Giuseppe Pan** –. Abbiamo fortemente voluto ritagliare nella programmazione dei fondi pubblici del Psr veneto un capitolo specifico per sostenere le 'buone pratiche' in fatto di ottimizzazione dell'acqua e del suolo, con una operazione di riprogrammazione finanziaria dei bandi". "Attendiamo ora la conclusione dei termini di presentazione delle domande e le relative istruttorie – conclude Pan – ma le premesse sono ottime e ci confermano che ogni euro investito oggi sull'ottimizzazione di acqua e fertilizzanti verrà guadagnato domani con gli interessi in termini di rese, ricavi e salvaguardia ambientale".



Giuseppe Pan

IL CONSORZIO ALTA PIANURA VENETA

UN INTERVENTO RADICALE
IMPORTANTE PER L'IRRIGAZIONE

Sono stati recentemente ultimati degli importanti lavori di manutenzione allo scolo Morando, in territorio comunale di Albaredo d'Adige-Minerbe. Attraverso un escavatore cingolato, il personale del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta ha effettuato la pulizia del fondo, un'attività che riveste una certa rilevanza in particolare sotto il profilo idrogeologico. "Lo scolo Morando richiedeva da tempo un intervento radicale per garantirne il corretto funzionamento – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, **Silvio Parisè** – trattandosi di un corso d'acqua importante sia per la bonifica che per l'irrigazione.



I lavori del Consorzio

L'attività effettuata, pertanto, rientra tra gli importanti compiti del Consorzio di intervenire con attenzione nell'effettuare la pulizia degli argini e dei fondi degli scoli, così da garantire un buon livello di sicurezza". In questo, come in molti altri casi, le operazioni non sono state così agevoli, perciò la collabo-

razione dell'amministrazione comunale, che riconosce un alto valore a queste attività, importanti sotto il profilo della sicurezza idraulica, ma anche della salubrità e vivibilità stessa del territorio, è stata determinante. "Nel caso dello scolo Morando – aggiunge il vicepresidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, **Moreno Cavazza** – è stata eseguita la pulizia del fondo, per prepararlo ad eventuali eventi nel periodo primaverile-estivo. Un lavoro importante e reso possibile grazie al personale del Consorzio, altamente qualificato, che ha agito in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 24 APRILE 2018 - NUMERO 0008 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: **INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM** -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU **WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM**

LA STORIA INFINITA

BRUXELLES ATTACCA GLI AIUTI SU ALITALIA

La Commissione europea ha aperto un'indagine approfondita per valutare se il prestito ponte di 900 milioni di euro che l'Italia ha concesso ad Alitalia costituisce un aiuto di Stato e se è conforme alle norme dell'Ue in materia di aiuti alle imprese in difficoltà. E' quanto si legge in una nota della Commissione. "È compito della Commissione garantire che i prestiti che gli Stati membri concedono alle imprese siano conformi alle norme dell'Ue in materia di aiuti di Stato", ha spiegato Margrethe Vestager, commissaria responsabile per la Concorrenza, aggiungendo che "verificheremo se il prestito concesso ad Alitalia è conforme a tali norme". La Commissione ricorda che per garantire il finanziamento delle attività di Alitalia nel periodo dell'amministrazione straordinaria, nel maggio 2017 lo Stato italiano ha concesso all'impresa un prestito ponte di 600 milioni di euro. Nell'ottobre 2017, è stato erogato un ulteriore prestito di 300 milioni di euro. I commissari straordinari hanno inoltre avviato una procedura di gara finalizzata a trovare un acquirente per i beni di Alitalia. Nel gennaio 2018, l'Italia ha notificato come aiuto per il salvataggio, ai sensi delle norme Ue in materia di aiuti di Stato, l'intero prestito di 900 milioni di euro che lo Stato ha concesso ad Alitalia. Tale notifica ha fatto seguito ad una serie di denunce che la Commissione ha ricevuto nel 2017, nelle quali si sosteneva che il prestito costituiva un aiuto di Stato incompatibile con le vigenti norme Ue.

L'ASSOCIAZIONE FIERE ITALIANE

ICE-AEFI: TRE ANNI INSIEME

RINNOVATO PER IL TERZO BIENNIO L'ACCORDO PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE. PARTICOLARE ATTENZIONE A CINA, COREA E PAESI AFRICANI. RIELLO: "MOLTO SODDISFATTO"

Michele Scannavini, Presidente di ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e Ettore Riello, Presidente di AEFI-Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, hanno rinnovato la collaborazione anche per il biennio 2018-2019 con l'obiettivo di supportare il processo di internazionalizzazione degli enti fieristici italiani associati AEFI. Quella tra AEFI e l'Agenzia ICE è una partnership storica che, da fine 2013, si è concretizzata anche con un accordo quadro specifico per venire incontro alla sempre crescente necessità di tutti gli associati, di qualsiasi dimensione e vocazione, di supportare l'internazionalizzazione dei propri espositori in modo rapido, concreto e contando su un networking e una professionalità di alto livello, come quello offerto dall'Agenzia ICE. Nei primi quattro anni di accordo sono state organizzate oltre 250 iniziative (113 nel primo



Ettore Riello

biennio e 139 nel secondo) dedicate sia a presentare il sistema fieristico italiano e le sue manifestazioni a operatori selezionati che ad incoming di delegazioni estere alle fiere in Italia e ad attività di rappresentanza finalizzate al reclutamento di espositori esteri ai Saloni italiani. L'intesa prevede l'impegno dell'Agenzia ICE a svolgere una serie di attività e ad erogare servizi riconoscendo agli associati AEFI diverse agevolazioni, nonché la possibilità - mediante la stipula di specifici

accordi operativi con i singoli enti fieristici - di conferire all'Agenzia ICE l'incarico di rappresentare gli enti fieristici all'estero, in uno o più Paesi. Ettore Riello, Presidente di AEFI, ha aggiunto: "Siamo molto soddisfatti di proseguire la nostra storica collaborazione con l'Agenzia ICE che ci ha permesso e ci permetterà di valorizzare ulteriormente il sistema fieristico italiano nel panorama internazionale, in linea anche con la politica del MISE a sostegno del Made in Italy.

SALE



Donato Toma

Centrodestra verso la vittoria in Molise, con il candidato alla presidenza della Regione con una percentuale che ha superato il 44%. Nettamente staccato il M5S.



SCENDE



Stefano Beraldo

L'imprenditore intenzionato a far concorrenza a un gigante come H&M, aveva puntato sul marchio elvetico Vogele. A un anno di distanza arrivano i primi tagli.



VAI SUL SITO **INDUSTRIAEFINANZA.COM** E SEGUICI SU



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 24 APRILE - N. 2078 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316 Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

LA CORTE COSTITUZIONALE BOCCIA IL GOVERNATORE ZAIA

IL "POPOLO VENETO" NON È MINORANZA

LA PROCEDURA

PER IL MARCHIO TRONY

PARTE IL LICENZIAMENTO

Si avvicina la chiusura definitiva per i 35 negozi del marchio Trony a gestione Dps Group. È stata formalizzata infatti dalla curatela fallimentare la procedura di licenziamento collettivo per tutti i 458 dipendenti in Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Puglia e Basilicata e della sede di Milano in fallimento. Interessati dal provvedimento del curatore fallimentare Alfredo Haupt in Veneto sono i punti vendita di Zero Branco, Santa Maria di Sala, Conselve e Albignasego, per un totale di 57 addetti che si ritrovano senza posto di lavoro. Nel corso dell'ultimo confronto con l'azienda al ministero dello Sviluppo Economico, il curatore fallimentare Alfredo Haupt aveva annunciato l'avvio del bando di gara pubblica per la cessione delle attività dichiarando l'esistenza di un'offerta di acquisto che riguarderebbe però solo 8 punti vendita.



La manifestazione dei lavoratori

DICHIARATA L'ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELLA LEGGE DELLA REGIONE VENETO DEL 2016, PER LA PROTEZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE DA LUI VOLUTA

Non c'è nessun "popolo veneto", né tantomeno nessuna "minoranza nazionale" da tutelare, in Veneto. Siamo tutti italiani. La Corte costituzionale ha così bocciato il governatore Luca Zaia, dichiarando l'illegittimità costituzionale della legge della Regione Veneto 13 dicembre 2016, n. 28 (Applicazione della convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali), da lui voluta, affermando che «non è consentito al legislatore regionale configurare o rappresentare la "propria" comunità in quanto tale come "minoranza", «essendo del tutto evidente che, in linea generale, all'articolazione politico-amministrativa dei diversi enti territoriali all'interno di una medesima più vasta, e composita, compagine istituzionale non possa reputarsi automaticamente corrispondente – né, in senso specifico, analogamente rilevante – una ripartizione del "popolo", inteso nel senso di comunità "generale", in improbabili sue "frazioni"». La legge regionale 28/2016, quindi, nel qualificare il «popolo veneto» come "minoranza nazionale" ai sensi della citata convenzione-



Luca Zaia

quadro, «contrasta con i principi sviluppati nella giurisprudenza di questa Corte in materia». Il Veneto guidato da Luca Zaia, con la normativa regionale varata in concomitanza con il referendum sull'autonomia della regione Veneto, non avrebbe quindi potuto qualificare, come ha invece fatto, il «popolo veneto» «come "minoranza nazionale" degna di tutela ai sensi della convenzione-quadro e impegna le amministrazioni centrali e periferiche a rendere effettiva tale tutela; essa prevede, inoltre, l'istituzione di un nuovo ente regionale incaricato di

raccogliere e valutare le dichiarazioni individuali di appartenenza a tale minoranza». Inoltre, spiega la Corte, «i principi contenuti negli artt. 2, 3, e 6 della Costituzione si rivolgono sempre alla "Repubblica" nel suo insieme e pertanto impegnano tutte le sue componenti – istituzionali e sociali, centrali e periferiche – nell'opera di promozione del pluralismo, dell'eguaglianza e, specificamente, della tutela delle minoranze; sicché, sul piano legislativo, l'attuazione di tali principi esige il necessario concorso della legislazione regionale con quella statale.

OK

Giuliano Testa

Il chirurgo padovano a capo del team del Baylor University Medical Center di Dallas, nella classifica di Time è uno delle cento personalità più influenti al mondo.



Massimo Lanza

L'ultimo presidente di VenetoBanca, contestato dai risparmiatori all'uscita dal Palazzo di Giustizia. Per lui insulti e sputi. «Mi aspettavo un lancio di pomodori...»



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

